

**IL PROGETTO** - *Sarà gestito da tre associazioni insieme al Comune*

## Il taxi sociale accompagnerà gli anziani a fare le visite

**PADERNO D.** - C'è chi organizzerà i turni, chi l'auto e il carburante, chi i volontari che saranno la vera benzina di questo nuovo progetto. Tre associazioni si mettono insieme e con il Comune danno vita al Taxi sociale. Da qualche giorno è partito almeno sulla carta questo nuovo progetto della giunta Casati che porterà solidarietà e aiuto a chi è in difficoltà. L'idea è semplice e nasce dalle esigenze di ogni giorno da parte dei cittadini: organizzare una rete di volontari che possa dare risposta alle esigenze soprattutto dei più anziani negli spostamenti in città. Questa necessità

è emersa nei vari tavoli della solidarietà promossi negli ultimi due anni tra l'assessorato ai Servizi Sociali e le associazioni del terzo settore. Il bisogno di mobilità ha portato a mettere a punto tutta una serie di iniziative in aiuto a chi deve andare saltuariamente presso centri di cura specifici per una visita o un controllo medico. Il progetto vede la collaborazione di tre associazioni padernesì: la Croce Rossa, l'Auser Argento vivo e la Florence. Ciascuna delle tre associazioni coinvolte avrà un compito ben preciso: la Croce Rossa attiverà un numero a cui risponderà dalle ore 14 alle 16 dal



lunedì al venerdì in modo che gli utenti possano fissare l'appuntamento. La Florence invece metterà a disposizione almeno due suoi volontari nei pomeriggi di mercoledì e venerdì (a eccezione del periodo estivo da metà luglio a fine agosto), saranno loro i veri 'tassisti' che gestiranno l'auto dell'Amministrazione comunale. L'Auser invece interverrà nel caso di supplenze improvvise coordinando i vari volontari. Dal Comune partirà l'auto che accompagnerà dalla propria casa i cittadini che ne faranno richiesta fino alle strutture in cui

dovranno sottoporsi a visita. A carico del Comune saranno anche le spese per il carburante e di assicurazione del 'taxi sociale'. Inoltre, Florence e Auser provvederanno all'individuazione e alla formazione dei loro volontari che dovranno avere specifiche caratteristiche. Il servizio sarà garantito gratuitamente ai cittadini, ma potranno fare donazioni che saranno gestite da Croce Rossa. Il servizio per il momento sarà sperimentale e avrà la durata di un anno fino al 1 aprile 2025 anche per valutare il numero di adesioni.